

Teresa De Sio, Ombre Rosse

Domenica 21.

Appena arrivata,
venuta da lontano
in questo tempo strano,
venuta da lontano
senza arco ne freccia
seduta me ne sto
segnando l'orizzonte con la mano.

Ore 7 del mattino.

Sul muro di cucina
disegno
un paradiso personale:
erba di roccia
roccia di pianura
corsa veloce
polvere che dura
Penna di Sole
Raggio di Luna
Ombre Rosse.

Ahi la danza la danza
la danza mi manca.
Ah di un fiume l'acqua chiara
ora si che ne berrei
a piene mani,
ed invece vado piano
lungo queste nuove rive
tra gente solitaria
e tra moderni misteri.

14 gennaio.

Nei letti di citt
per me difficile dormire,
stanotte ho risognato

montagne e praterie
e il cielo annerito
di questo piano interrato
stanotte volato,
volato, volato.

Ah di un fiume l'acqua chiara
ora si che ne berrei
a piene mani,
ed invece vado piano
lungo queste nuove rive
di gente solitaria
Ah di un fiume l'acqua chiara
ora si che ne berrei
a piene mani.